

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento delle Dogane e Imposte Indirette

Circolare n. 230/D del Centro Informativo - Div. XIII - Prot. n. 9620 del 13.12.2000

Oggetto: Utilizzazione dell'EDI (Electronic Data Interchange) per la presentazione delle dichiarazioni doganali e degli elenchi INTRA.

1. PREMESSA

Con circolare n. 333/D del 27 dicembre 1995 sono state messe in esercizio le procedure per la presentazione delle dichiarazioni doganali mediante l'E.D.I. (Electronic Data Interchange), in attuazione delle disposizioni contenute nel regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario (v. art. 61) e nel relativo regolamento (CEE) di applicazione n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993 (v., in particolare, artt. 4 bis, 183 e 222).

Nel frattempo, sono state emanate in ambito nazionale le seguenti disposizioni:

a) decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513, recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

b) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1999, recante regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. sopraccitato.

Risulta ora definito, pertanto, un quadro normativo completo, che riconosce piena validità giuridica ai documenti elettronici, anche sotto il profilo della loro efficacia probatoria.

Alla luce delle nuove norme e allo scopo altresì di semplificare ed ampliare le modalità di collegamento al sistema informatico doganale da parte degli operatori economici, sfruttando le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche, l'Amministrazione doganale ha pianificato una serie di interventi mirati ad un'integrale utilizzazione dell'EDI nello svolgimento delle operazioni doganali, fra cui quelli di seguito indicati:

1) sviluppo e messa in esercizio di nuove procedure per consentire agli operatori economici di collegarsi al sistema informatico doganale con nuove modalità di accesso, realizzate nel quadro delle regole tecniche stabilite dalla precitata normativa in materia di documenti elettronici e in modo tale da garantire un loro immediato adeguamento alle esigenze derivanti dal funzionamento delle autorità di certificazione delle chiavi pubbliche (certificazione richiesta per l'apposizione delle firme digitali e per la verifica della loro validità);

2) successiva integrazione degli attuali messaggi con i dati richiesti dalle norme comunitarie e nazionali per ciascuna dichiarazione doganale (allegati 37 e 38 del regolamento CEE n. 2454/93 e D.M. 11 novembre 1987), necessaria per eliminare l'obbligo di presentazione della copia cartacea della dichiarazione e la necessità della sua convalida;

3) definizione, come previsto dall'art. 222, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 2454/93, delle modalità di esecuzione degli adempimenti richiesti all'atto del controllo di una dichiarazione fatta tramite l'E.D.I. nonché per lo svincolo delle merci.

Con la presente circolare si forniscono le istruzioni per l'accesso e l'utilizzazione del nuovo servizio telematico, anche da parte degli attuali utenti.

Con successivo provvedimento saranno diramati i tracciati dei nuovi messaggi per le dichiarazioni doganali e le istruzioni per l'esecuzione degli adempimenti di cui al predetto punto 3. Nell'attesa, le dichiarazioni fatte tramite l'EDI continueranno ad essere trattate con l'osservanza delle modalità stabilite dalla circolare n. 333/D del 27 dicembre 1995.

2. MODALITA' DI COLLEGAMENTO

Il collegamento fra i sistemi informatici degli operatori economici (importatori, esportatori, spedizionieri doganali, rappresentanti indiretti, intermediari, ecc.) e il sistema informatico doganale è assicurato da un apposito sistema di accesso installato presso il Centro Elettronico Nazionale delle Dogane (C.E.N.D.).

La trasmissione dei dati può essere effettuata attraverso:

a) una rete IP, riservata agli utenti del servizio telematico doganale. La connessione fisica avviene mediante una normale linea telefonica PSTN o una superlinea ISDN;

b) la rete pubblica a commutazione di pacchetto BusinessPac X25.

Gli operatori economici interessati possono usufruire di un servizio di informazioni e di assistenza raggiungibile da tutto il territorio nazionale mediante il numero verde **800.257428**.

3. CODICE DI AUTENTICAZIONE DEI FILE

Lo scambio di uno o più messaggi relativi ad una o più dichiarazioni doganali avviene mediante il trasferimento di file, sotto il controllo degli utenti.

Ciascun file può essere trasmesso all'Amministrazione doganale solo se corredato di un codice di autenticazione, apposto dal dichiarante con l'osservanza delle modalità prescritte nella presente circolare e nel manuale per l'utente del servizio telematico doganale.

Il codice di autenticazione è il risultato della procedura informatica, basata su un sistema di crittografia a due chiavi asimmetriche, correlate fra loro, di cui una privata, nota soltanto all'utente,

l'altra pubblica, nota almeno all'utente e all'Amministrazione doganale, che consente di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità della dichiarazione o del gruppo di dichiarazioni trasmesse.

Ai fini della generazione del codice di autenticazione, è necessario che gli utenti risultino in possesso del certificato di iscrizione nel registro degli utenti autorizzati alla presentazione telematica delle dichiarazioni, che viene rilasciato con le modalità stabilite nel successivo paragrafo 4.

Il codice di autenticazione viene apposto dall'Amministrazione doganale sui file contenenti i messaggi di risposta di cui al punto 4.1. della circolare n. 333/D del 27-12-1995, utilizzando la propria chiave privata.

4. CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL NUOVO SERVIZIO TELEMATICO

4.1. Istanza di adesione

Gli operatori economici che intendono usufruire del nuovo servizio telematico per la presentazione delle dichiarazioni doganali, devono presentare un'apposita istanza al Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette - Centro Informativo - Divisione XIII, Via Mario Carucci n. 71, 00143 Roma, secondo lo schema riportato nell'allegato.

L'istanza contiene l'impegno del richiedente a riconoscere piena validità giuridica alle dichiarazioni fatte mediante l'EDI, quali risultano dai dati ricevuti e registrati dal sistema informatico doganale con l'osservanza delle prescritte modalità.

Se il richiedente è un soggetto diverso da persona fisica, nell'istanza (scheda informativa) occorre indicare il cognome e il nome e il codice fiscale del dichiarante in dogana (soggetto che firmerà le dichiarazioni) e, se necessario, le eventuali sedi secondarie con i relativi dichiaranti in dogana.

Il richiedente può avvalersi, per il collegamento al sistema di accesso doganale e la trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni, di un terzo fornitore di servizi. In tal caso, deve indicarne nell'istanza i dati identificativi.

4.2. Abilitazione al servizio telematico

Dopo aver verificato la regolarità dell'istanza di adesione, l'Amministrazione doganale rilascia al richiedente, per il tramite della direzione della circoscrizione doganale territorialmente competente e previo riconoscimento da parte di questa dell'identità del medesimo, l'attestazione di abilitazione al servizio telematico e gli consegna:

- a) il manuale per l'utente nel quale sono stabilite:
 - le modalità tecniche di collegamento fra i sistemi;
 - le modalità d'interscambio dei dati;

- la struttura dei messaggi da utilizzare;

- le procedure e le misure di sicurezza che devono essere applicate per garantire l'autenticità dei messaggi e la protezione degli stessi e degli archivi contro i rischi derivanti da accessi non autorizzati, manipolazioni, ritardi, perdita o distruzione dei dati (sistema di validazione e di sicurezza).

b) le credenziali (codici e *passwords*), da utilizzare per la connessione al sistema di accesso doganale;

c) il software relativo al sistema di validazione e di sicurezza;

d) i codici segreti (PIN), da utilizzare per la generazione della chiave pubblica e della chiave privata e, quando necessario, per il loro annullamento.

Se il richiedente ha dichiarato di volersi avvalere, per la trasmissione telematica delle dichiarazioni, di un terzo fornitore di servizi, l'Amministrazione doganale consegna altresì a quest'ultimo, sempre per il tramite della direzione della circoscrizione doganale competente e se non già fatto a fronte di precedenti istanze, le credenziali (codici e *passwords*) che dovranno essere utilizzate esclusivamente dal predetto fornitore per la connessione al sistema di accesso doganale.

A richiesta dell'interessato, la consegna di quanto sopra può essere effettuata a Roma, presso la sede del Centro Informativo.

4.3. Generazione delle chiavi asimmetriche

Entro trenta giorni dal rilascio dell'attestazione, l'utente abilitato deve dotarsi di tutte le infrastrutture necessarie all'utilizzo del servizio telematico e, osservando le istruzioni contenute nel manuale e utilizzando il software ricevuto dall'Amministrazione, deve:

- generare la chiave pubblica e la chiave privata;

- generare la richiesta di iscrizione nel registro degli utenti autorizzati alla presentazione telematica delle dichiarazioni che contiene, oltre alla chiave pubblica, gli elementi utili ad identificarlo;

- trasmettere la richiesta stessa all'Amministrazione doganale, utilizzando il servizio telematico.

Se il richiedente è soggetto diverso da persona fisica, questi adempimenti vanno eseguiti da ciascun suo dichiarante in dogana.

4.4. Registrazione degli utenti autorizzati

Al momento della ricezione della richiesta e mediante il sistema di sicurezza e validazione, l'Amministrazione doganale:

- verifica la rispondenza dei dati contenuti nella richiesta di iscrizione con quanto constatato al momento del rilascio dell'abilitazione al servizio telematico;

- verifica che l'utente non risulti già in possesso di un certificato di iscrizione non scaduto;

- verifica che il certificato di iscrizione non risulti già in possesso di altro utente.

Se la richiesta viene riconosciuta regolare, il sistema dell'Amministrazione doganale iscrive l'utente nell'apposito registro e invia in risposta il certificato di iscrizione in formato elettronico, munito del codice di autenticazione dell'Amministrazione stessa.

Il certificato di iscrizione ha una validità di un anno, salvo revoca. La data di fine validità è indicata nel certificato.

In caso di perdita della chiave privata o nel caso in cui si ritenga che la stessa possa essere indebitamente utilizzata da altri, l'utente deve inviare apposita comunicazione all'Amministrazione doganale che provvederà, senza indugio, alla revoca del certificato di iscrizione già in possesso dell'utente.

Per il rilascio di un nuovo certificato si procederà con l'osservanza della procedura sopra descritta.

5. UTILIZZO DEL NUOVO SERVIZIO DA PARTE DEGLI ATTUALI UTENTI

Sulla base di istruzioni operative fornite direttamente, gli attuali utenti del servizio telematico sono stati già migrati sul nuovo sistema di accesso e potranno continuare a trasmettere gli attuali messaggi contenenti i dati delle dichiarazioni doganali senza l'apposizione del codice di autenticazione file, fino a quando non entreranno in vigore le disposizioni citate ai punti 2 e 3 della premessa.

Essi saranno tenuti a presentare una nuova istanza di adesione e procedere come stabilito nel paragrafo 4 nel momento in cui, con l'emanazione delle predette disposizioni, diverrà obbligatorio l'uso del codice di autenticazione file per la presentazione telematica delle dichiarazioni doganali.

6. ELENCHI INTRA

Le disposizioni di cui ai precedenti paragrafi 2, 3 e 4 sono applicabili anche ai fini della presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari e, pertanto, esse integrano e sostituiscono quelle contenute nella circolare n. 231/D del 26 settembre 1996.

Gli elenchi presentati tramite l'EDI continueranno ad essere trattati con l'osservanza delle modalità contenute nel paragrafo 4 della predetta circolare.

o
o o

Con l'occasione si ribadisce, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che l'utilizzazione dell'EDI riveste per l'Amministrazione doganale un'importanza strategica fondamentale,

costituendo ormai un'imprescindibile necessità per la semplificazione delle procedure, che agevererà il libero flusso degli scambi, la riduzione dei costi e, quindi, la competitività delle imprese, favorendo lo sviluppo economico del Paese.

Risulta pertanto necessario che gli uffici doganali e le altre strutture coinvolte adottino ogni utile accorgimento affinché l'utilizzo del servizio telematico per la presentazione delle dichiarazioni, verso il quale gli operatori economici hanno dimostrato e dimostrano sempre più un grande interesse e un'ampia collaborazione, venga quanto più possibile incoraggiato, evitando il persistere di ostacoli non giustificati dall'osservanza di precise disposizioni.

Ad ogni buon conto, si richiama l'attenzione sul fatto che, in applicazione ed in analogia a quanto stabilito dall'art. 388 septies del regolamento (CEE) n. 2454/93, introdotto con il regolamento (CE) n. 502/1999 del 12 febbraio 1999, l'utilizzazione dell'EDI diverrà entro breve termine condizione necessaria per poter usufruire di agevolazioni nello svolgimento delle operazioni doganali (ad esempio, procedure semplificate).



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Area Personale, Organizzazione e Informatica
Ufficio Sistemi e Processi
Via M. Carucci, 71
00143 - ROMA

Oggetto: Adesione al servizio telematico doganale.

Il/La sottoscritto/a _____
domiciliato/a in _____
chiede di essere ammesso/a ad usufruire del servizio telematico per la presentazione delle dichiarazioni doganali e degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari, alle condizioni e secondo le modalità determinate dall'Amministrazione finanziaria e nel rispetto dei principi stabiliti dalla relativa regolamentazione.

A tal fine:

- a) s'impegna a riconoscere piena validità giuridica alle dichiarazioni doganali e agli elenchi presentati tramite l'EDI, quali risultano dai dati ricevuti e registrati dal sistema informatico doganale con l'osservanza delle prescritte modalità;
- b) allega alla presente una scheda informativa per la comunicazione dei dati necessari all'instaurazione del collegamento telematico;
- c) dichiara che intende avvalersi, per la connessione al sistema di accesso e la trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni o elenchi, di un terzo fornitore di servizi del quale comunica i dati identificativi nella predetta scheda informativa (1).

Luogo e data

Firma

(1) Solo se ricorre il caso.

SCHEDA INFORMATIVA

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
COGNOME E NOME, DITTA, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
CODICE FISCALE	NUMERO DI PARTITA I.V.A.	CODICE SPEDIZIONIERE DOGANALE	
INDIRIZZO, C.A.P. E CITTA'			
TELEFONO	TELEFAX	E-MAIL	
AGISCE IN QUALITA' DI:	IMPORTATORE ESPORTATORE <input type="checkbox"/>	SPEDIZIONIERE DOGANALE <input type="checkbox"/>	RAPPRESENTANTE INDIRETTO <input type="checkbox"/> SOGGETTO DELEGATO <input type="checkbox"/>
COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE IN DOGANA			CODICE FISCALE
2. SEDI SECONDARIE E ALTRI DICHIARANTI (Se occorre, proseguire l'elenco su altre schede)			
1	INDIRIZZO, CAP E CITTA'		
	TELEFONO	TELEFAX	E-MAIL
	COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE IN DOGANA		CODICE FISCALE
2	INDIRIZZO, CAP E CITTA'		
	TELEFONO	TELEFAX	E-MAIL
	COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE IN DOGANA		CODICE FISCALE
3	INDIRIZZO, CAP E CITTA'		
	TELEFONO	TELEFAX	E-MAIL
	COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE IN DOGANA		CODICE FISCALE
3. DOCUMENTI DA TRASMETTERE			
DICHIARAZIONI DOGANALI <input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONI SOMMARIE (MANIFESTI DEL CARICO) <input type="checkbox"/>	ELENCHI INTRA <input type="checkbox"/>	
CIRCOSCRIZIONI DOGANALI COMPETENTI			
4. DATI IDENTIFICATIVI DEL FORNITORE DI SERVIZI (Solo se ricorre il caso)			
COGNOME E NOME, DITTA, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
CODICE FISCALE	NUMERO DI PARTITA I.V.A.		
INDIRIZZO, CAP E CITTA'			
TELEFONO	TELEFAX	E-MAIL	
5. MODALITA' DI CONNESSIONE			
DIRETTA VIA PST N O ISDN <input type="checkbox"/>	BUSINESSPAC X25 <input type="checkbox"/>	ISDN <input type="checkbox"/>	
PROTOCOLLO FTP <input type="checkbox"/>	PROTOCOLLO HTTP <input type="checkbox"/>		

Addì _____

(Firma)